



DOP E IGP, QUESTE SCONOSCIUTE

Italia leader dei prodotti tutelati dall'UE: ma perchè le vendite non decollano?
Focus sul mondo delle denominazioni e indicazioni di origine

TENDENZE

- Il turismo sostenibile
- Pausa-pranzo: è tornata la schiscetta

PERSONAGGI

- Paolo De Castro
- Iginio Massari
- Gianfranco Vissani

ITINERARI

- Dolce vita alle Eolie

RISTORANTI

- Massimo a Barcellona

Il marchio che
certifica le migliori
strutture in Italia
e nel mondo



Viaggiatori, secondo natura



Voglia di verde, di itinerari e destinazioni sostenibili: anche in vacanza questa è diventata la regola.

E i territori si adeguano, declinando l'offerta turistica secondo le nuove esigenze, con servizi a impatto zero, accessibilità allargata e tutela del paesaggio. Dall'Emilia-Romagna fino in Calabria, seguiamo le rotte del turismo alternativo e accessibile

*di Isa Grassano
e Lucrezia Argentiero*

Basta con gli sprechi, i lussi e i comfort consumistici! C'è una nuova generazione di viaggiatori che preferisce decisamente i rumori e i ritmi della natura. Lo conferma l'Osservatorio della Borsa Internazionale del Turismo, le cui recenti rilevazioni mostrano come il turismo ecosostenibile rappresenti un segmento in netta crescita. In Italia, secondo un'indagine di Coldiretti in collaborazione con il Touring Club, solo nel 2012 il settore ha raggiunto il valore record di 11 miliardi. In pratica ogni anno, 100 milioni di persone visitano gli 871 parchi, oasi e aree protette che coprono il 10% della penisola.

In apertura: il Castelir Suite Hotel, uno degli 11 gioielli di Trentino Charme in Val di Fiemme. A destra la spiaggia Tamerici di Cesenatico e il B&B il Richiamo del Bosco nel Parco Regionale Boschi di Carrega



Le strutture eco

Sono sempre di più le strutture che pensano ecologico. Il *Richiamo del Bosco*, immerso nel Parco Regionale Boschi di Carrega, è una struttura progettata per essere in perfetta armonia con l'ambiente. Ha il riscaldamento alimentato con pannelli solari termici; caldaia a legna e caldaia a condensazione. Il tetto è coibentato con lana di roccia e le enormi finestre sono a elevata efficienza energetica. I mobili sono di recupero. Quelli del bagno sono stati creati con vecchie casse di vino, gli specchi incorniciati da persiane in disuso, un letto realizzato con legni secchi trovati nel bosco. Costruito in legno ecologico secondo i criteri bio e certificato *ecolabel*, anche il *Castelir Suite Hotel* di Panchià, uno degli 11 gioielli di *Trentino Charme* in Val di Fiemme (www.trentinocharme.it/castelirsuitehotel). A Milano ha da poco inaugurato il *Magna Pars Suite*, all'interno di quella che era la vecchia fabbrica di profumi della famiglia Martone (www.magnapars-suitesmilano.it). La struttura è in legno, acciaio e cristallo e ospita ventotto suite: oltre l'80% dell'energia arriva da fonti geotermiche e fotovoltaiche. Ci sono poi una serie di piccole strutture ricettive a conduzione familiare che hanno un occhio di riguardo all'ambiente, tutte segnalate dal portale www.ecobb.it

Da dove vengono i colori...

E dunque, partiamo dalle Marche. Una terra che ha 90 mila ettari ricoperti da parchi e zone protette. Un esempio illuminante dell'offerta turistico-ecologica, nella zona di Pesaro-Urbino, è il *Museo dei Colori Naturali* ospitato negli spazi del chiostro dell'Abbazia di San Michele Arcangelo a Lamoli, frazione di Borgo Pace: un percorso sulla storia dei colori naturali attraverso documenti d'archivio, un erbario dedicato alle principali essenze tintorie e un laboratorio di ricerca per l'estrazione dei pigmenti vegetali da fiori, bacche, foglie e radici. Il territorio marchigiano si caratterizza

anche per le numerose manifestazioni dedicate alle tematiche ecologiche. Tra queste il *Festival della Sostenibilità* a Borgo Futuro, Ripe San Ginesio, borgo medievale in provincia di Macerata, che produce il 50% di energie elettrica tramite il fotovoltaico, e festeggia la sua vocazione green ai primi di luglio.

Viaggi esperienziali? Meglio in treno

La Romagna, da parte sua, non resta a guardare: dal 25 maggio al 2 giugno Bologna ospita infatti *Itacà, migranti e viaggiatori – Festival del Turismo Responsabile*. Gli eventi che animano la manifestazione sono pensati come momenti



Tutto in un box

Si chiama *Equotube* il turismo responsabile in cofanetto. Un'idea nuova che permette di regalare un viaggio, nel pieno rispetto dell'ambiente e secondo i dettami della sostenibilità in vacanza. Come?

Proponendo strutture che prestano attenzione a tutti quei dettagli che permettono di risparmiare energia, di non inquinare, di fare una vacanza green a 360 gradi. www.equotube.it

In questa pagina, il Bagno Giulia di Riccione, con i suoi pannelli solari, in alto, e i giochi per i più piccoli realizzati con materiali ecologici, sotto

A livello internazionale, un forte impulso è arrivato dalla Carta Europea del Turismo Sostenibile. Tra i paesi più attivi in ambito di offerte green, si distinguono quelli scandinavi; e ancora la Libia e il Bangladesh per le loro coste e l'Argentina per i parchi naturali

d'incontro per riflettere in chiave critica sul concetto di viaggio e ospitalità, sulle migrazioni e la cittadinanza globale. Attraverso visite guidate, dibattiti, presentazione di libri, pranzi a Km 0 e cene esperienziali, concorsi, mostre e concerti, *Itacà* mira a fa riflettere sull'idea del viaggio non solo come svago, ma come esperienza. Dedicati allo "scoprire camminando" ci sono poi vari itinerari promossi da Walden viaggi o da il Vagabondo. L'Emilia-Romagna vanta, inoltre, il più alto numero di spiagge eco: sono circa 40 fra Riccione, Rimini, Viserba, Cattolica, Cesenatico e Marina Romea i bagni che hanno aderito al progetto *EcoSpiagge*. In questi stabilimenti tutto è green: dagli impianti fotovoltaici alla raccolta differenziata, dai pannelli solari agli impianti per il recupero dell'acqua delle docce per innaffiare le piante. Ai turisti che arrivano in Riviera in treno, aereo o autobus (cioè con mezzi a minore impatto ambientale) viene dato inoltre un premio (un kit di economizzatori idrici per rubinetti o due lampade a basso consumo, ma dietro noleggio di ombrelloni e brandine per un minimo di 30 euro).



Porte aperte alla natura

In Abruzzo invece, la riserva di San Venanzio, nel comune di Raiano, sta lavorando al primo *percorso sensoriale* che sarà pronto entro maggio e, assieme alla riserva di Villalago, Avezano e Anversa, si sta muovendo per ottenere la certificazione di qualità. In Calabria, il



Impara l'arte e...

Sbarca in Italia Tribewanted, la community online globale dedicata allo sviluppo di comunità sostenibili per ecoturismo. Dopo il primo progetto sull'isola di Vorovoro, nelle Fiji, il secondo sulla spiaggia di John Obey in Sierra Leone, si prepara a lanciare (il 21 marzo), in Italia, la comunità di Monestevole, vicino a Umbertide (Pg): fondata dal britannico Ben Keene e dall'italiano Filippo Bozotti punta alla realizzazione di dieci comunità eco-sostenibili nel mondo, una per ogni nuovi mille soci. Durante il soggiorno nelle comunità i tribemembers potranno compiere importanti esperienze di sostenibilità (dalla bioedilizia, alla permacultura, dal riciclo delle acque alla generazione di energia verde) che permetteranno a ognuno di portare con sé e replicare a casa buone pratiche di vita sostenibile.
www.tribewanted.com

Parco Nazionale della Sila si è impegnato a garantire l'arricchimento esperienziale e cognitivo anche ai soggetti più svantaggiati. Grande attenzione viene prestata ai sentieri didattici e alle strutture di accoglienza, accessibili anche ai disabili. Fra le azioni di "turismo accessibile" attuate, l'accessibilità garantita ai portatori di handicap al percorso che porta ai Giganti della Sila (la riserva popolata da maestosi pini larici ultracentenari) e all'orto botanico nel Centro Visita Cupone, oltre che percorsi pedonali guidati per non vedenti.

Benessere sostenibile

Tra le tendenze emergenti si segnala infine l'*eco-wellness*. Le spa, infatti, sono sempre più "amiche dell'ambiente". Molti centri benessere, per diminuire l'impatto ambientale riciclano l'acqua, traggono l'energia da fonti rinnovabili e, in più, massaggi e trattamenti estetici vengono eseguiti con prodotti 100% naturali. E i clienti in camera, non mancano di trovare una "carta verde" che suggerisce come contribuire al rispetto dell'ambiente.



L'Emilia-Romagna vanta il più alto numero di spiagge eco: sono circa 40 fra Riccione, Rimini, Viserba, Cattolica, Cesenatico e Marina Romea i bagni che hanno aderito al progetto EcoSpagge

A destra, il Castelir Suite Hotel di Panchià, costruito in legno ecologico secondo criteri di bioedilizia e certificato ecolabel

➤ Per saperne di più:

www.waldenviaggiapiedi.it
www.festivalitaca.net
www.ilvagabondo.org
www.ecospagge.it
www.ambientevita.it
www.parcosila.it
www.ilrichiamodelbosco.it

